

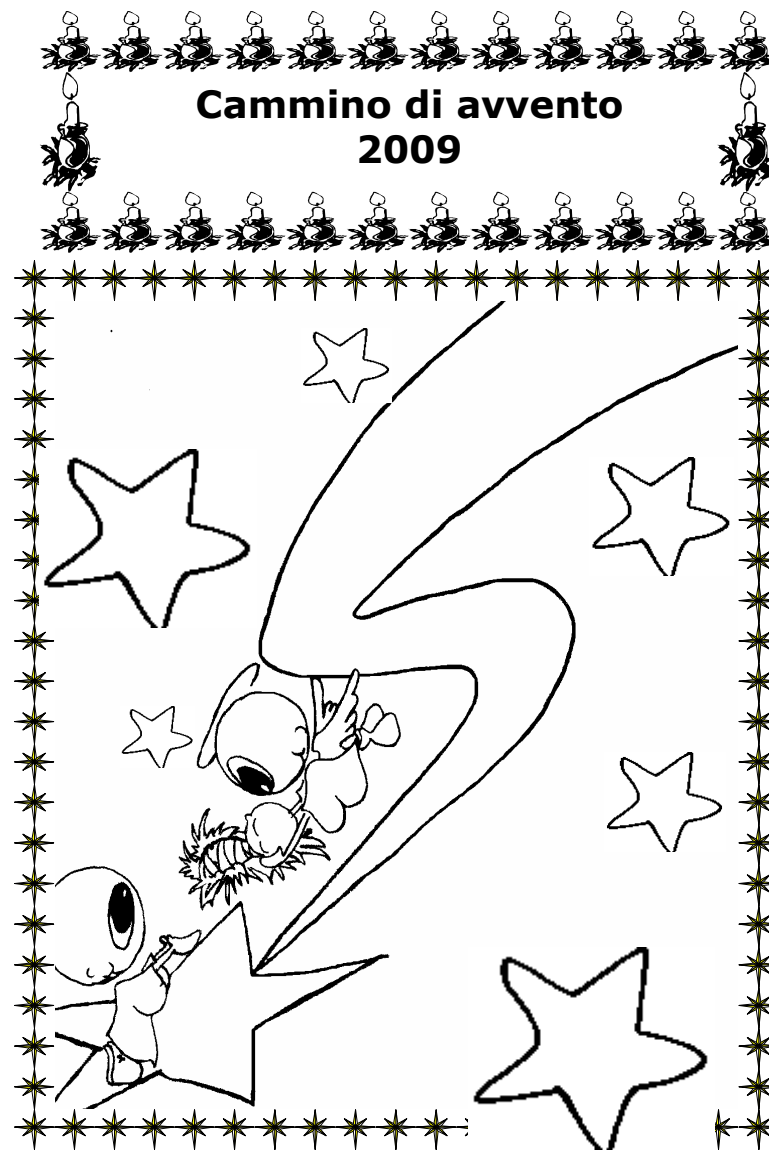
IO HO UN SOGNO...

*Ho il sogno
che un giorno gli uomini si rizzeranno
in piedi e
si renderanno conto che sono stati cre-
ati
per vivere insieme come fratelli.
Ho il sogno che un giorno ogni uomo di
colore
in tutto il mondo sarà giudicato
sulla base del suo carattere piuttosto
che su quello della pelle
e ogni uomo rispetterà la dignità e il
valore
delle personalità umane.
Ho ancora il sogno che un giorno
la guerra cesserà,
che gli uomini muteranno
le loro spade in aratri e che le nazioni
non insorgeranno più contro le nazioni.
(Martin Luther King)*

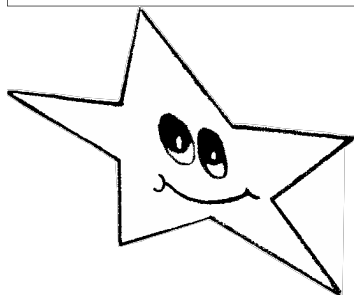


Parrocchia Spirito Santo

Cammino di avvento 2009



Prima settimana di avvento



guardo

Dal Vangelo secondo Luca

(21,25-28,34-36)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State bene attenti che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso improvviso; come un laccio esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate e pregate in ogni momento, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che deve accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

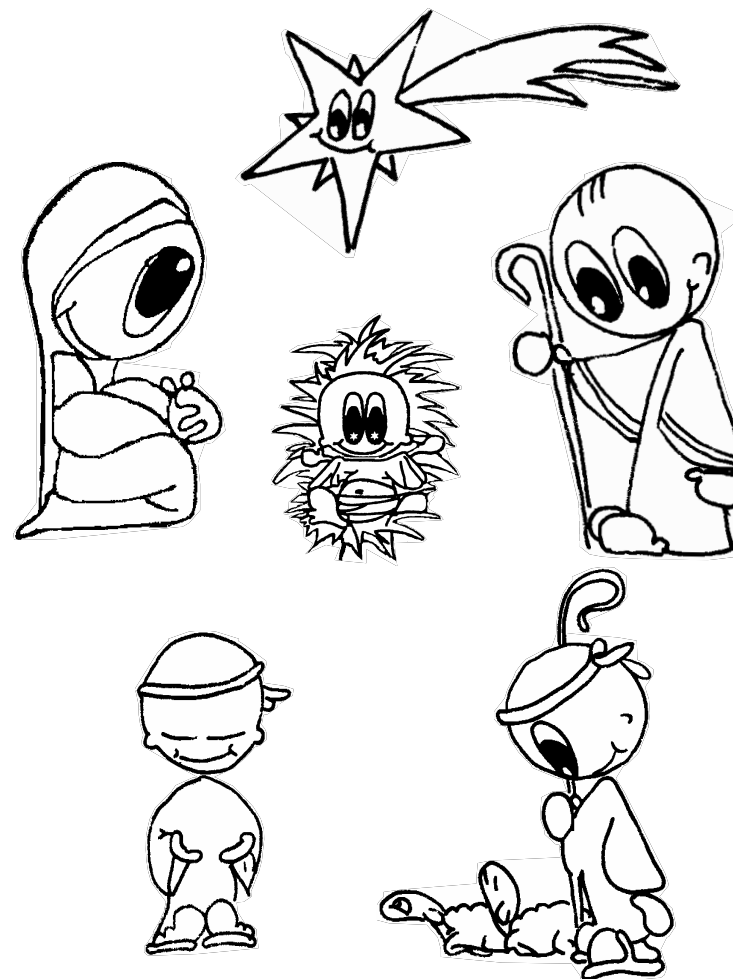
Rifletto

Se io mi guardo intorno vedo che il mondo è attraversato da sconvolgimenti, tensioni e paure.

Ma nel mondo c'è proprio solo questo?

Mi impegno a vedere il positivo intorno a me.

*Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e pace in terra agli uomini che egli ama!*



Natale del Signore 25 dicembre 2009

Dal Vangelo secondo Luca

(2, 1-14)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama».

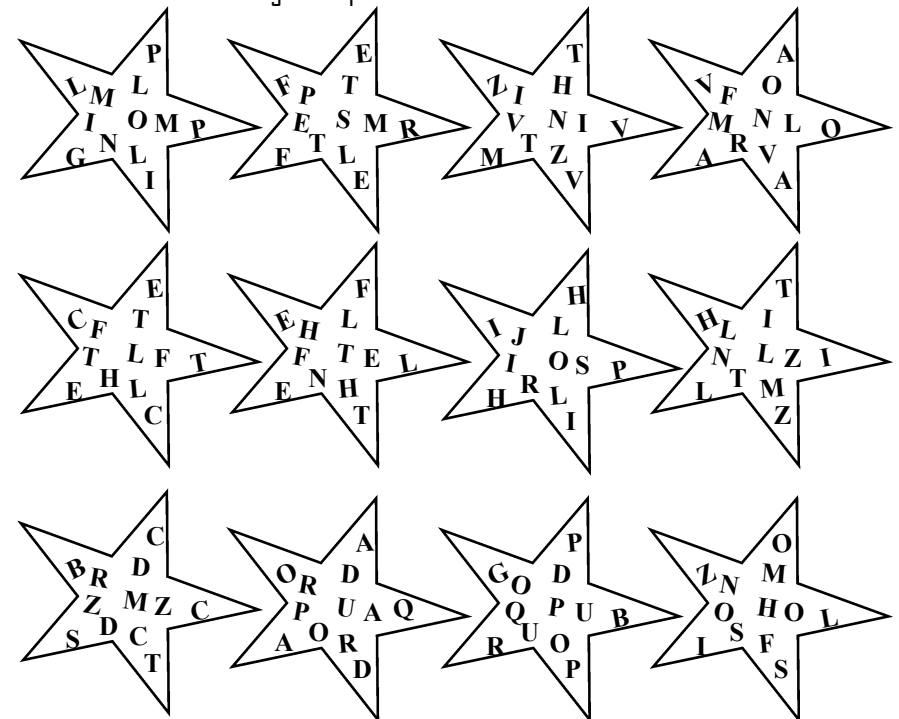
mi impegno

Prego

*Alzo gli occhi
verso i monti.
Da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene
dal Signore
che ha fatto
cielo e terra.*

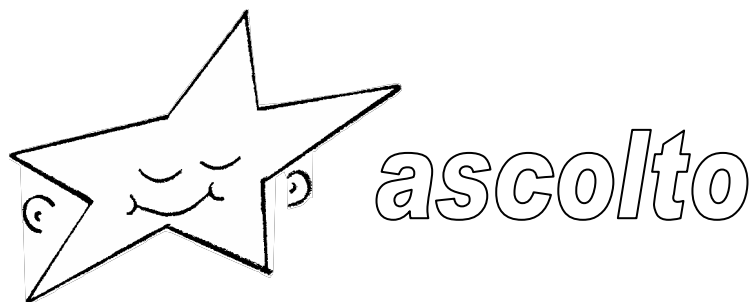
GIOCO/ATTIVITÀ

Guarda bene... all'interno di ogni stella sono state scritte delle lettere, ma solo una di queste è ripetuta 3 volte. Individua quali sono le lettere e riportale nelle caselle della soluzione secondo l'ordine. Potrai scoprire una frase del vangelo di questa domenica.



1	2	3	4	5	6		8	9		11	12	13	14
---	---	---	---	---	---	--	---	---	--	----	----	----	----

Seconda settimana di avvento



Dal Vangelo secondo Luca (3,1-6)

Nell'anno decimoquinto dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'iturea e della Traconitide, e Lisania tetrarca dell'Abilene sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio scese su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

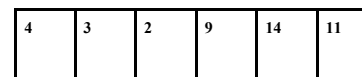
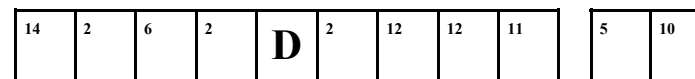
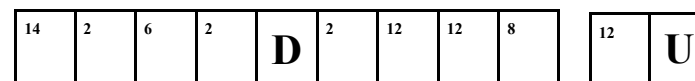
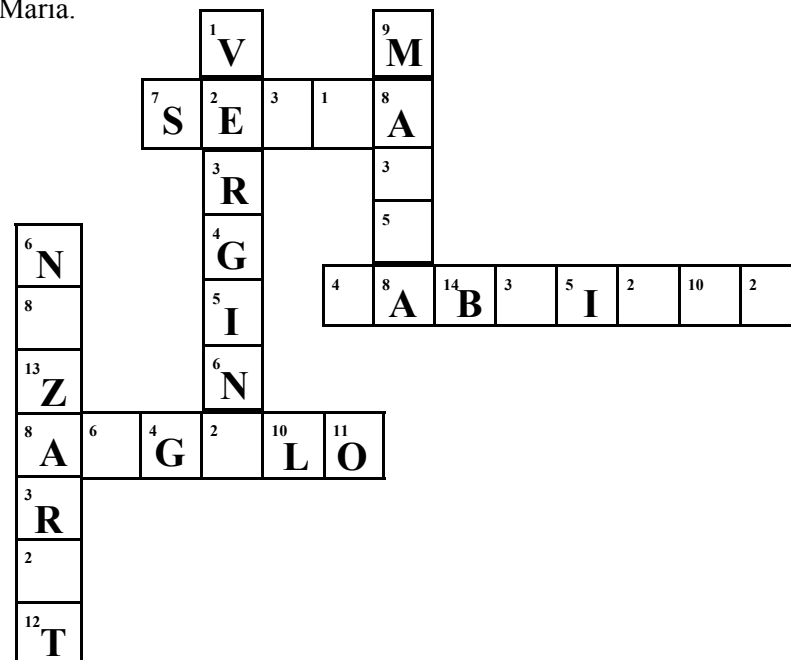
Ed egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: "Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sia riempito, ogni monte e ogni colle sia abbassato; i passi tortuosi siano diritti; i luoghi impervi spianati. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!".

Rifletto

Giovanni Battista mi invita ad ascoltare con disponibilità la parola di Gesù e a cercare di vivere nella giornata il messaggio e l'insegnamento che mi viene trasmesso.

GIOCO/ATTIVITÀ

Completa le parole incrociate, con le lettere che otterrai potrai ricostruire la frase nascosta e verrà fuori il saluto che Elisabetta rivolse a Maria.



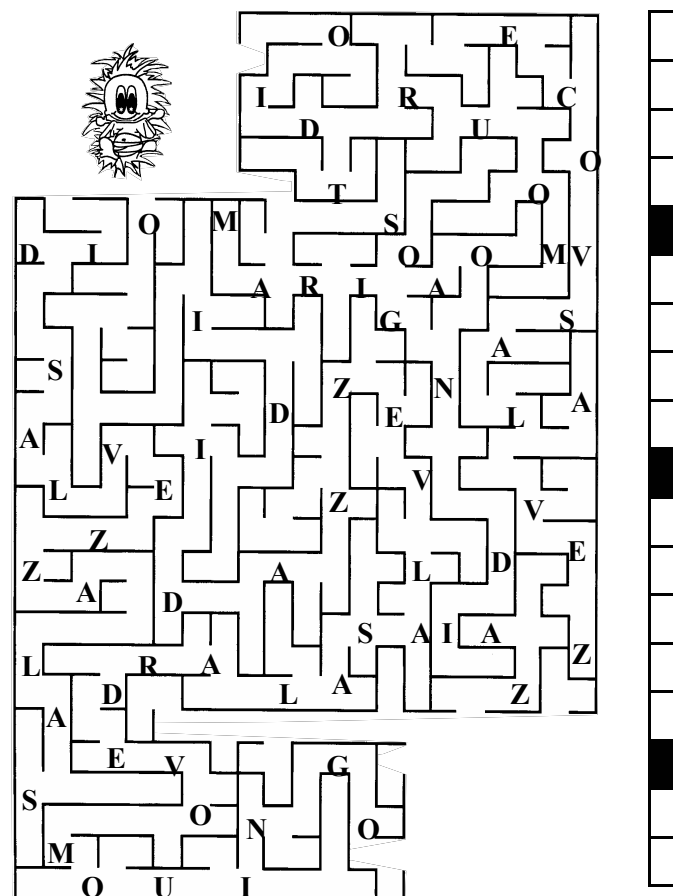
Mi impegno

***L'anima nostra
attende il Signore,
egli è nostro aiuto
e nostro scudo.
Signore, sia su di noi
la tua grazia,
perché in te speriamo.***

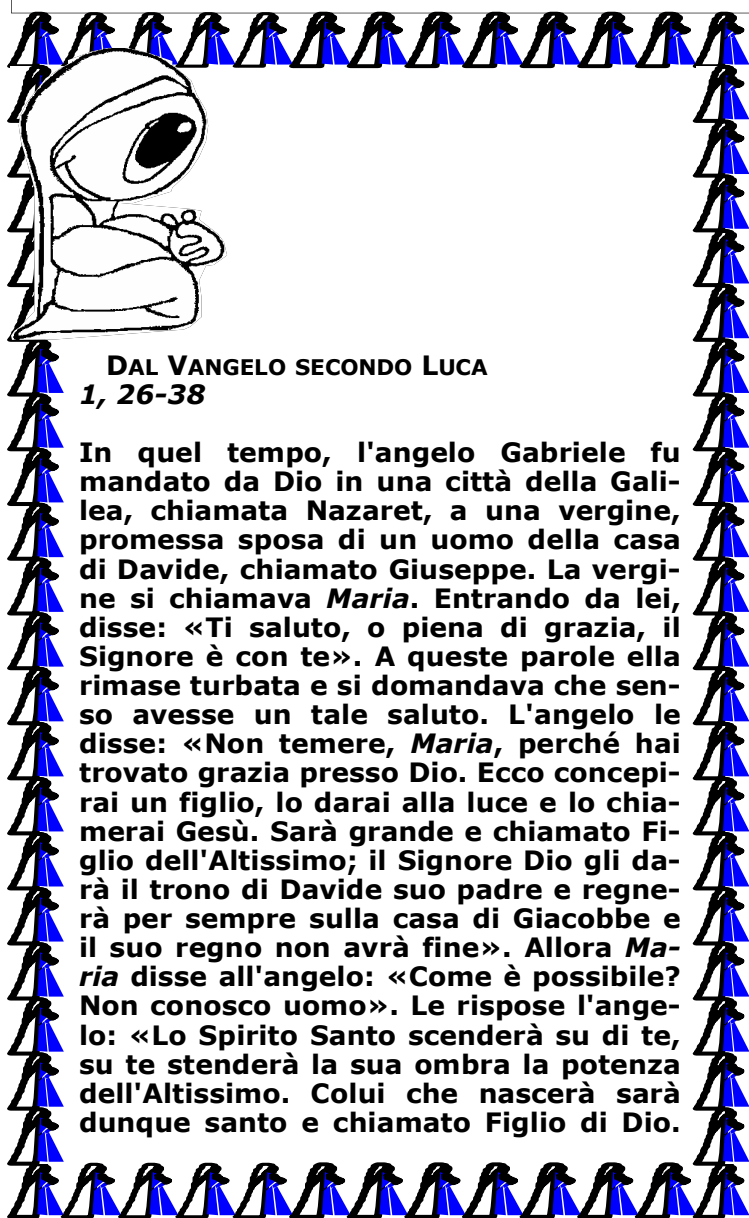
mi impegno

***Ascolterò che cosa dice Dio,
il Signore:
egli annunzia la pace
per il suo popolo,
per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui
con tutto il cuore.***

Aiuta il nostro amico a scoprire la "strada appianata" per raggiungere Gesù, trascrivi le lettere che incontri lungo la strada e scoprirai così qual è il dono che Egli ci farà.



Immacolata concezione



**DAL VANGELO SECONDO LUCA
1, 26-38**

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava *Maria*. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, *Maria*, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora *Maria* disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio.

Quarta domenica di avvento

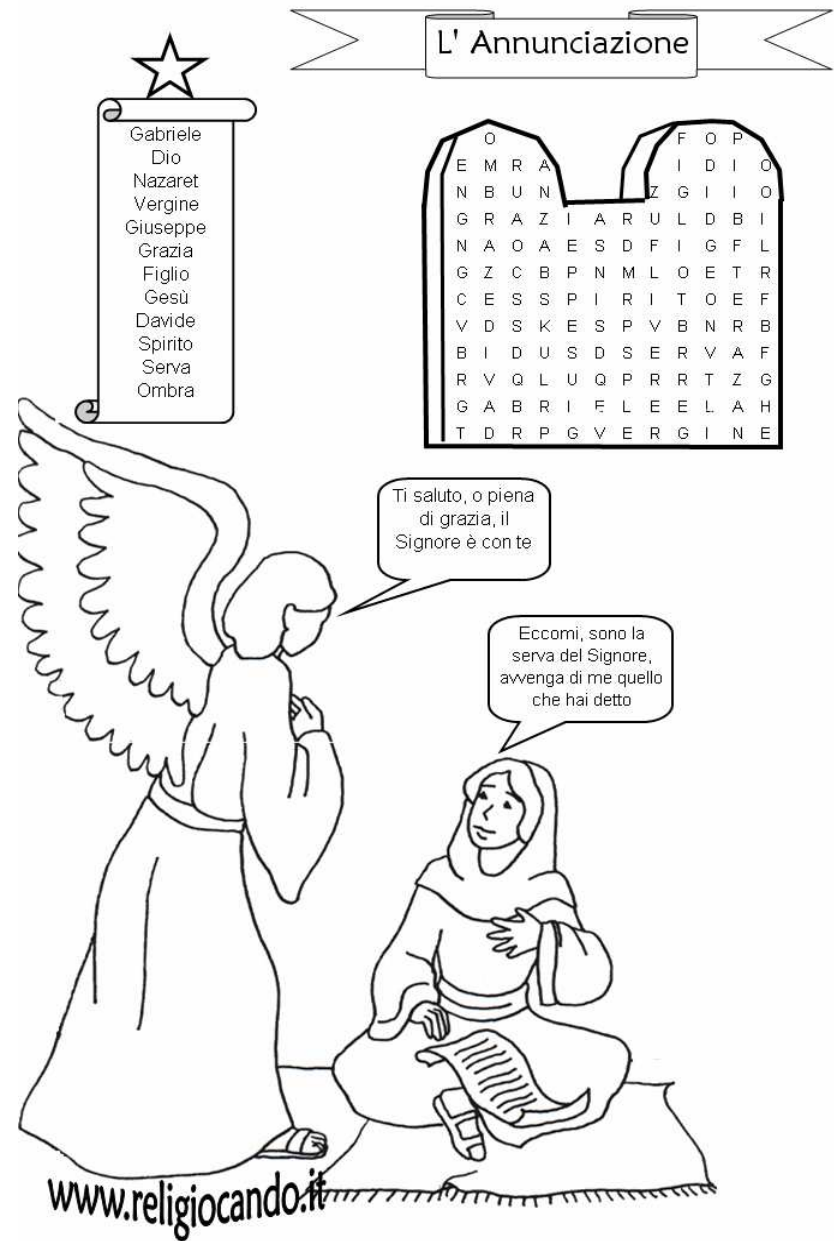
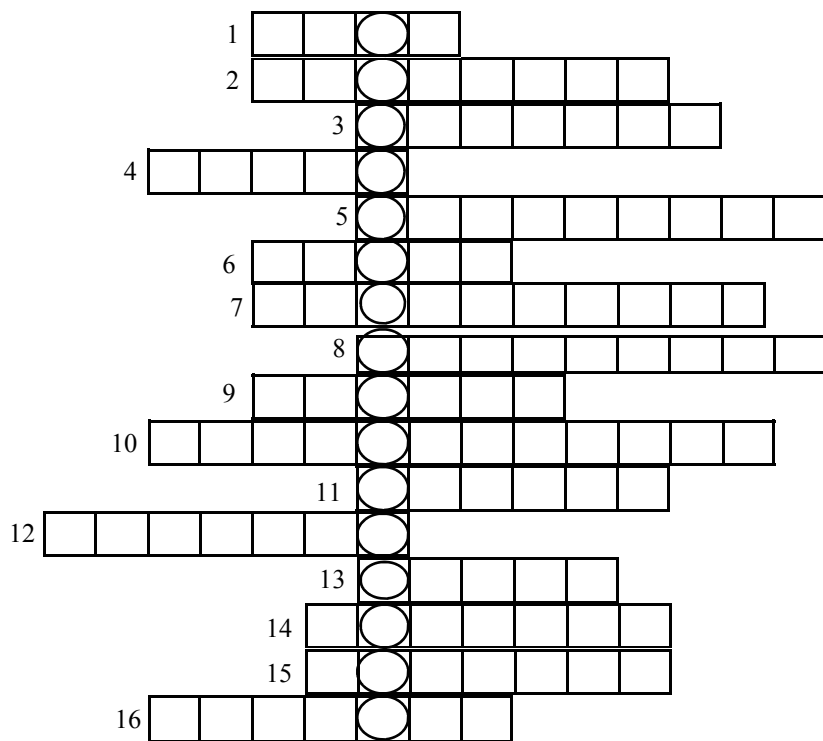


Dal Vangelo secondo Luca (1, 39-48)

In quei giorni, Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore". Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva".

Rifletto

Insieme a Maria ed Elisabetta, felici per la nascita dei loro bambini, io aspetto con gioia il Natale ormai prossimo, e sto attento alle necessità di chi mi vive vicino per aiutarlo prima che mi venga chiesto.



Terza

domenica di avvento



rifletto

Dal Vangelo secondo Luca (3,10 -18)

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: "Che cosa dobbiamo fare?". Rispondeva: "Chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha; e chi ha da mangiare, faccia altrettanto".

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: "Maestro, che dobbiamo fare?". Ed egli disse loro: "Non "esigete" nulla di più di quanto vi è stato fissato".

Lo interrogavano anche alcuni soldati: "E noi che dobbiamo fare?". Rispose: "Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno, contentatevi delle vostre paghe".

Poiché il popolo era in attesa e tutti si domandavano in cuor loro, riguardo a Giovanni, se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: "Io vi battezzo con acqua; ma viene uno che è più forte di me, al quale io non son degno di sciogliere neppure il legaccio dei sandali: costui vi batteggerà in Spirito santo e fuoco. Egli ha in mano il ventilabro per ripulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel granaio; ma la pula, la brucerà con fuoco inestinguibile".

Con molte altre esortazioni annunciava al popolo la buona novella.

Rifletto

Come le folle che ascoltavano Giovanni, voglio imparare a meravigliarmi dell'insegnamento di Gesù che mi chiede di andare controcorrente e farmi bastare il necessario.

_____mi impegno

Prego
O Signore nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra:
sopra i cieli si innalza
la tua magnificenza

GIOCO/ATTIVITÀ

Completa il cruci-vangelo: rispondendo alle domande e trascrivendo le risposte nelle rispettive righe, alla fine, leggerai nella colonna cerchiata, una famosa frase del vangelo... **rifletti...** è rivolta anche a te!

1. Il terzo evangelista
2. Il nome del Battista
3. Devono accontentarsi delle loro paghe
4. Il colore d'avvento
5. Sono quattro quelle d'avvento
6. Gesù batteggerà in Spirito Santo e...
7. Erano considerati peccatori al tempo di Gesù
8. Giovanni lo amministrava con l'acqua
9. Significa unto
10. La annunciava Giovanni
11. Lo attendevano gli ebrei
12. Il numero degli evangelisti
13. Sono quelle che per prime interrogarono Giovanni
14. Giovanni non era degno di scioglierli al Messia
15. Nell'A.T. annunciavano la venuta del Cristo
16. Si accendono sulla corona di avvento